

SIAMO ALLE SOLITE...

Milano, 28 Settembre 2010

Dobbiamo riscontrare con rammarico, che i rapporti tenuti da una parte della R.S.U. con l'Azienda, non sono cambiati. Anzi, semmai gli atteggiamenti volti a far sentire un'unica voce come espressione di un pensiero condiviso e pluralistico, si sono intensificati. Facciamo riferimento al comunicato firmato R.S.U. Rai Milano dal titolo “Le Relazioni Pericolose” e pervenuto in maniera “confidenziale” all'Azienda.

La nostra organizzazione sindacale ha già in passato espresso il totale disappunto riguardo a questo modo “bizzarro” di fare sindacato, legato a schemi ormai superati e dai contorni poco trasparenti, lamentando la totale mancanza di regole, a differenza di altri che invece hanno sempre visto queste come un'ostacolo ad un modo di agire anarchico.

Vorremmo inoltre ricordare all'Azienda per l'ennesima volta che, qualunque documento o richiesta formulata anche solamente da uno dei componenti R.S.U. **non** è sempre espressione di pluralismo e quindi **non rappresenta** un pensiero condiviso, a meno che questo sia stato preventivamente discusso e approvato da tutti i delegati sindacali.

Ci corre quindi l'obbligo di prendere le distanze dal documento sopra citato e da tutte le iniziative che da ora in poi verranno prese a nome della R.S.U. senza che la nostra organizzazione sia stata preventivamente consultata, nel rispetto delle norme che regolano i rapporti Azienda – Sindacato e che sono sinonimo di trasparenza e correttezza nei confronti di tutti i lavoratori dai quali abbiamo ricevuto il mandato per essere rappresentati.

UILCOM-UIL Rai – Raiway Milano